



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO**

Prot. n. 2997/2018/SP

Torino, 19 luglio 2018

**BANDO DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA
PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TORINO**

(art. 73 d.l. 69/2013 conv. nella legge 9 agosto 2013, n. 98 come modificato
dall'art. 50 del d.l. n. 90/2014 conv. nella legge 11 agosto 2014 n. 114)

Il Procuratore della Repubblica

Sentito il magistrato coordinatore dell' *Ufficio Stage e Tirocini Formativi* della Procura della Repubblica;

ritenuto di dovere procedere a fissare le regole per l'ammissione alla Formazione teorico-pratica in intestazione specificata e ad emettere il relativo bando;

**DISPONE
quanto segue**

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Ai sensi dell'art. 73 legge 98/2013, il tirocinio formativo è riservato ai seguenti aspiranti:

- a. laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;

limitatamente a coloro che:

- b. siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter co. 2 lett. g) R.D. 30.1.1941 n. 12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza);
- c. abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- d. non abbiano compiuto i trenta anni di età.



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per la partecipazione agli stage formativi devono essere, entro le date appresso indicate :

- depositate presso la Segreteria della Procura della Repubblica di Torino, corso Vittorio Emanuele II 130, TORINO, piano VII, scala D;
- ovvero
- trasmesse via mail al seguente indirizzo di posta elettronica della Procura della Repubblica di Torino: *procura.torino@giustizia.it*.

Le domande dovranno essere presentate con richiesta in carta semplice, utilizzando l'apposito modulo (allegato al presente bando) .

Alla domanda dovranno essere allegati :

- 1) copia della carta d'identità;
- 2) certificazione universitaria relativa al diploma, al voto di laurea ed ai voti riportati nelle materie sopra elencate al § 1 lett. c).

Il diploma di laurea dovrà essere conseguito entro la data indicata quale termine per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti non dovranno aver compiuto i trenta anni di età alla data indicata quale termine per la presentazione delle domande.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini per la presentazione delle domande sono così stabiliti:

- **15 settembre 2018 per la prima sessione;**
- **31 dicembre 2018 per la seconda sessione;**
- **15 aprile 2019 per la terza sessione.**

Le domande che perverranno dopo la scadenza del termine saranno considerate utili per la successiva sessione.

Le domande proposte per una delle tre sessioni sopraindicate sono considerate valide anche per le successive, salvo rinuncia.

Conseguentemente le domande presentate entro il termine di scadenza previsto per la prima sessione (15 settembre 2018) non devono essere riproposte in vista delle altre due, così come non dovrà esserlo quella proposta entro il termine di scadenza previsto per la seconda sessione (31 dicembre 2018) in vista della terza. Il tutto, naturalmente, salvo espressa rinuncia.

CRITERI DI PREFERENZA

Nel caso in cui il numero delle domande superasse i posti disponibili, si riconoscerà preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea, al conseguimento o svolgimento di corsi di dottorato o perfezionamento in materia giuridiche, allo svolgimento di stage od esperienze professionali in Italia o all'Estero e, da ultimo, alla minore età anagrafica.

L'Ufficio si riserva di effettuare un colloquio con i candidati dopo la presentazione delle domande.

AMMISSIONE AL TIROCINIO

L'ammissione al tirocinio, previa verifica dei titoli e del possesso dei requisiti, verrà comunicata agli interessati entro dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il tirocinante così designato dovrà comunicare all'Ufficio l'eventuale rinuncia.

L'Ufficio si riserva di ammettere un numero di partecipanti superiore o inferiore a quello sopra indicato, sulla base della disponibilità di magistrati formatori.

Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato collaboratore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell' Ufficio nonché per l'immagine ed il prestigio dell'ordine giudiziario.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL TIROCINIO

Durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi del procedimento penale, le parti dei procedimenti trattati dal magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale. Non possono avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale eventualmente svolgono il tirocinio.

Per espressa previsione dell'art. 73 co. 8 D.L. 21.6.2013 n. 69 (conv. dalla legge 9.8.2013 n. 98), *"Io svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi"*.

Agli ammessi al tirocinio può essere attribuita una borsa di studio determinata in misura non superiore ai 400 euro mensili.

Spetta al Ministero della Giustizia di determinare, ai sensi dell'art.73 commi 8-bis e 8-ter D.L. 69/21.06.2013 n.69 (conv. nella legge 09.08.2013, n.98 come modificato

dall'art.50-bis D.L. 90/2014 conv. nella legge n.114 del 2014) modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage.

Il Ministro della giustizia determina annualmente, con proprio decreto:

- a) i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica;
- b) l'effettivo ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle predette borse di studio, sulla base delle risorse disponibili.

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione.

OGGETTO DEL TIROCINIO FORMATIVO

Il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura della Repubblica avrà la durata complessiva di diciotto mesi, con un "monte" di almeno 900 ore, secondo modalità concordate con il magistrato formatore.

I tirocinanti ammessi alla formazione vi parteciperanno con decorrenza dalla data di inizio delle sessioni che rispettivamente li riguarderanno e fino alla data di conclusione (date di inizio appresso indicate), con affidamento ad un magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida ed il controllo del magistrato formatore al quale sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e di astenersi dalla deposizione testimoniale.

I tirocinanti potranno svolgere le seguenti attività:

- ricerche, anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'Ufficio, delle fonti normative, nonché di giurisprudenza e dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse;
- redazione di minute di provvedimenti di competenza del pubblico ministero (richieste di archiviazione, avvisi di conclusione delle indagini preliminari, richieste di decreti penali di condanna, richieste di misure cautelari etc.) che il magistrato formatore riterrà di affidare al tirocinante secondo una sua valutazione discrezionale che terrà conto delle esigenze di segretezza e complessità del procedimento in questione;
- preparazione delle udienze con il magistrato formatore, con studio dei fascicoli indicati da quest'ultimo;

- partecipazione alle udienze, in affiancamento del Pubblico Ministero d'udienza;
- studio, con la supervisione del magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;
- lettura ed analisi delle sentenze, in vista della proposizione di impugnazioni, con redazione di minute di appello o di ricorso in Cassazione;
- eventuali altre attività individuate dal magistrato formatore, di concerto con il magistrato responsabile coordinatore degli stage ovvero il Procuratore della Repubblica.

I tirocinanti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura - Struttura Didattica Territoriale di Torino per i magistrati dell'ufficio.

OBBLIGHI CONSEGUENTI ALL'AMMISSIONE AL TIROCINIO

I tirocinanti sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del magistrato coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

ESITO DELLO STAGE

All'esito dello stage verrà rilasciata al tirocinante un'attestazione della frequenza del tirocinio, contenente l'indicazione del periodo svolto e l'esito positivo o negativo dello stesso.

MAGISTRATO COORDINATORE

Magistrato coordinatore dei tirocini è il sostituto procuratore dott.ssa Chiara MAINA.

MAGISTRATI FORMATORI

I magistrati formatori sono individuati mediante interpello tra i magistrati in servizio presso l'Ufficio.

SELEZIONE DELLE DOMANDE CONSEGUENTE ALLA SCANSIONE TEMPORALE DELLE SESSIONI DI TIROCINIO

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, tenuto conto che il “**tirocinio in affiancamento**” ai magistrati dell'Ufficio, ai sensi dell'art. 73 legge 98/2013, sarà

articolato in tre sessioni e prevederà il numero massimo di 5 tirocinanti per ciascuna di essa;

selezionerà le domande per individuare i tirocinanti da ammettere alle sessioni nel numero per esse previsto, valutando:

- a) quelle inviate/depositate entro il 15 settembre 2018, per la sessione di tirocinio che inizierà in data 1 ottobre 2018;
- b) quelle inviate/depositate entro il 31 dicembre 2018, per la sessione di tirocinio che inizierà in data 15 gennaio 2019;
- c) quelle inviate/depositate entro il 30 aprile 2019, per la sessione di tirocinio che inizierà in data 15 maggio 2019.

Si dispone che il presente bando, unitamente al modulo della domanda di ammissione, sia diffuso ed adeguatamente pubblicizzato tramite comunicazione all'Università di Torino, alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali istituita presso l'Università di Torino, all'Ordine degli Avvocati di Torino, autorizzando ogni ulteriore utile diffusione da parte di tale Istituzioni/organismi.

Si dispone altresì che il bando sia trasmesso al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Torino, nonché pubblicato sul sito web della Procura della Repubblica di Torino.

Si allega: Modulo di domanda di ammissione al tirocinio formativo ex art. 73 D.L. 69/2013, conv. in Legge 9 agosto 2013, n. 98 e successive modifiche

Il Procuratore della Repubblica
Dr. Armando SPATARO



Il Magistrato Coordinatore del Tirocinio
Dr.ssa Chiara MAINA